



dal 18 al 23 settembre 2012

con il Patrocinio di Unesco



con il contributo istituzionale di:



Regione Liguria



Comune di Genova

e di:

Genova Palazzo Fondazione per la Cultura Ducale







SEDI CONCERTI

PALAZZO TURSI Via Garibaldi

CHIESA DI SANT'AGOSTINO Piazza Negri

CASTELLO D'ALBERTIS Corso Dogali

Palazzo Ducale Piazza De Ferrari

PALAZZO ROSSO Via Garibaldi **PROGRAMMA**

Martedì 18 h 18:30 PALAZZO TURSI

Paolo Angeli *Italia*

Rocio Marquez & Paco Seco & Spagna

Mercoledì 19 h 18:30 CHIESA MUSEO DI SANT'AGOSTINO Cadira Italia

Giovedì 20 h 18:00 CASTELLO D'ALBERTIS

Riciclato Circo Musicale Italia

Venerdì 21 h 20:30 Salone Maggior Consiglio Palazzo Ducale

Danças Ocultas Portogallo

Sabato 22 h 20:30 PALAZZO ROSSO

Kantu Korpu featuring Maria Alatsatianou Grecia

Grecia

Domenica 23 h 18:00 SALONE MAGGIOR CONSIGLIO

PALAZZO DUCALE

Naziha Azzouz Algeria Adel Salameh Palestina Mohammad Reza Mortazavi Iran Abdenbi el Gadari Marocco

dal 18 al 23 h 17:00 e dopo concerti

ENTRO STORICO.

AREA GHETTO/MADDALENA Gnawa Bambara Street Parade,

Dj Caipirinha,

Paco Seco improvisación de guitarra

BIGLIETTERIA
in sede concerti

Ingresso € Ridotti € 8 Abbonamenti 6 concerti e 4 4 concerti e 2

Foto di copertina: © Nanni Angeu Priotographer

Dal 1992, anno della prima edizione del Festival, ad oggi, è cambiata la musica del Mediterraneo? Vent'anni segnano indelebilmente ogni storia. Restano gli idiomi, le tradizioni si tramandano di generazione in generazione ma, negli ultimi due decenni un accelerazione tecnologica ha mutato in modo irreversibile le tradizioni, non tanto nelle loro manifestazioni. ma quanto nella percezione e diffusione delle stesse.

Da Skype ai telefoni polivalenti alla rete globale oggi la musica delle tradizioni mediterranee si fruisce e si mescola come mai nei secoli ha fatto: pensiamo all'epopea gitana che arrivò in Andalusia partendo dall'India nell'arco di circa cinquecento anni, agli ebrei sefarditi e agli arabi mussulmani nella Spagna cristiana, alla cultura grecanica, lunghi processi

di incontri tra culture che hanno generato stili, strumenti, modi musicali. Riparte dalle musiche intorno al Mare Nostrum il nuovo ciclo del Festival Musicale del Mediterraneo, dopo il giro di boa della 20° edizione. Riparte dal centro storico della città, portando la musica per le strade e nei prestigiosi palazzi. Riparte con il riconoscimento dell'Unesco. per tracciare un solco sonoro fatto di voci e melodie arabe e andaluse. sperimentazioni sarde, voci genovesi ispirate alla poesia portoghese da cui provengono i quattro virtuosi organetti, poliritmie corporee della Grecia e percussive dell'antica Persia. Sara' cambiata la musica del Mediterraneo? A voi ascoltatori la risposta.

Davide Ferrari direttore Festival Direttore artistico e organizzativo: Davide Ferrari

Produzione, organizzazione e promozione:

Associazione Echo Art

Consulenza artistica.

ricerca e attività didattiche:

Chiara Cipolli Michele Ferrari

Responsabile audio:

Daniele Adrianopoli

Progetto grafico e comunicazione:

Roberto Rossini

Assistenza organizzativa:

Katia Gangale

Assistenza tecnica:

Bassirou Sarr

Assistenza logistica:

Marcella Sabatini Zine El Abidine Larhfiri

Catering:

Lidia Pazzaglia Trasporti:

Kasun Marasinha

Vigilanza: Giuseppe Roccia

Biglietteria: Alessandra Ravetti

Sabrina Barbieri

Stampa:

Nuova ATA

tel. 010 2542604 fax 010 2541343 cell, 3356184611 info@echoart.org www.echoart.org

Paolo Angeli *Italia*

Musiche dalla "chitarra sarda preparata", voluta anche da Pat Metheny, un ibrido a diciotto corde tra chitarra baritono, violoncello e batteria.

Tradizione, free jazz, folk noise, pop minimale e progetti con F. Frith, A. Salis, G. Murgia, H. Drake, Evan Parker.

Rocio Marquez & Pacoseco *Spagna*

Una voce, una chitarra, intorno a Lorca e al Flamenco. La voce di Rocio, un dono divino dal cielo cristallino di Huelva si fonde alla chitarra di Pacoseco, virtuosa e precisa. "Se Garcia Lorca ritornasse ad ascoltarli li porterebbe con sè a cantare e suonare al Paseo de los tristes a Granada".













Nuovo tango, tradizione e danze da inventare, da guattro fisarmoniche diatoniche.

Da Agueda vicino a Porto, tra i più innovativi e stimolanti rappresentanti della musica portoghese, collaboratori dei Madredeus e nobili interpreti della musica rurale.

Artur Fernandes Filipe Cal Filipe Ricardo Francisco Miguel organetti diatonici

Kantu Korpu featuring Maria Alatsatianou Grecia

Body percussion e canti da Atene! Le mani battono, le dita schioccano, i piedi percuotono il suolo, le voci si intrecciano tra un danzatore di tip tap e flamenco. Tutte le parti del corpo risuonano e si fondono alle percussioni: ritmi dispari, rebetiko, il blues greco, il Sud Italia.

Simone Mongelli percussioni, body percussion Thanos Daskalopoulos tip-tap, body percussion Yiota Peklari











Estasi e transe nelle musiche del Maghreb e del Medio Oriente

Mohammad Reza Mortazavi Iran

Tra i più virtuosi percussionisti iraniani, il suo 'solo' è come sentire un orchestra : tecniche completamente nuove sul tombak e sul daf, tamburi a calice e a cornice, strumenti ritmici di millenaria storia.



Transe music suonata dal *quinbri*, la chitarra tamburo dei sufi Gnawa, con i quali El Gadari ha duettato, tra gli altri, con Titti Robin e Pat Metheny.

Ospite dal '95 del Festival, è Mallem, capo confraternita e di cerimonia dei riti ancestrali.

Si accompagna con i *garaggeb*, le nacchere di metallo, e il bel, grande tamburo a doppia pelle.

















IN VICO CROCE BIANCA 1 RESIDENZE, FORMAZIONE E CREATIVITA' NEL GHETTO DI GENOVA

Ghett'Art è ospitalità per artisti e operatori attivi a Genova e nei progetti per la rivitalizzazione del quartiere del Ghetto.

Ghett'Art dispone di due appartamenti per accoglienza e uno spazio per laboratori , esposizioni, incontri e pratiche diverse.

Ghett'Art è un progetto a cura di Echo Art, con il sostegno del Comune di Genova e la collaborazione di Ghett'Up.

Informazioni e contatti : www.genovacreativa.it www.echoart.org info@echoart.org